ABSTRACT TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Candidato: Giovanna Azzola

Docente relatore: Prof.ssa Patrizia Bellio

Data della discussione: luglio 2017

Titolo: Evocare, attivare, conoscere, vivere. Un laboratorio di educazione all'ascolto e di canto per i bambini della scuola primaria. Come l'insegnamento della religione cattolica può educare e formare all'ascolto del mondo che ci circonda ed aiutare a vivere la celebrazione eucaristica.

La finalità della ricerca è realizzare un percorso didattico con lo scopo di educare e formare il bambino della scuola primaria all'ascolto, ponendo il focus sullo sviluppo della concentrazione e dell'attenzione. Inoltre, la ricerca intende dimostrare come l'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) possa contribuire alla formazione integrale della persona. Vale a dire: dalla scuola alla vita.

Obiettivo della ricerca è delineare un percorso, inserito nella programmazione IRC, che permetta agli alunni - attraverso l'educazione all'ascolto musicale e del mondo sonoro che li circonda - di sperimentare, costruire e vivere la consapevo-lezza del valore del silenzio. Si intende, inoltre, recuperare i contenuti proposti nella programmazione IRC relativi alla conoscenza dei sacramenti abbinandoli al laboratorio di propedeutica musicale "Su le orecchie!" e come esso possa coadiuvare l'eperienza religiosa.

Uno degli aspetti dell'IRC è la conoscenza dei contenuti dei sacramenti: in che misura questo percorso, abbinato al laboratorio "Su le orecchie!" può aiutare a vivere e a conoscere la celebrazione liturgica favorendo la partecipazione attiva ad essa? E per gli studenti di tradizioni religiose diverse in che modo questa offerta formativa può aiutarli durante le loro esperienze rituali e di preghiera?

Verrà messo a tema come il laboratorio "Su le orecchie!" serva allo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari e sulla sua utilità per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze IRC.

Si valuterà il laboratorio nel piano dell'offerta formativa (POF), il suo contributo ad una didattica inclusiva, la sua efficacia in destinatari e contesti diversi.

Un breve cenno storico interesserà la musica sacra e il canto del corpo ecclesiale nella liturgia dalle prime comunità cristiane fino ad oggi.